

Newsletter n. 1 – Settembre 2026

Care amiche e cari amici,

per prima cosa questa comunicazione non ha nessun intento commerciale e si prefigge solo lo scopo di far conoscere una iniziativa sociale di interesse pubblico.

Per seconda cosa, da questo momento prende il nome di Newsletter n. 1 – Settembre 2026. Si vuole così migliorare la comunicazione con gli interessati, con l'aggiunta del fatto che, chi non volesse più ricevere queste informazioni, può sempre richiedere di essere rimosso dalla lista di distribuzione.

Ieri, per il Gruppo che da qualche mese porta avanti il Progetto Sociale Leonardo 93, è stato un giorno importante: è nata **l'Associazione Progetto Sociale Leonardo 93**, destinata a diventare APS, tramite l'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS). Qualcuno potrebbe chiedersi dove risieda l'importanza di tutto ciò. Molti di voi, che siete oltre 300, avete cominciato a sentirne parlare in Primavera. Sono stati necessari giorni e giorni di condivisioni, valutazioni, verifiche, ipotesi ed altro per arrivare alla conclusione che valeva la pena investire tempo, competenze, ideali e sogni per dare corpo a qualcosa che vuole trasformare alcuni problemi sociali in opportunità.

Oggi, per me, è più facile parlare di questi argomenti. Non tanto per merito mio, ma perché rispetto a poche settimane fa oggi posso proporvi di andare a consultare il nostro sito web, che sta crescendo velocemente grazie sia a coloro che lo stanno governando sia a chi trasforma le decisioni prese in realtà in termini di contenuti. È vero: finalmente abbiamo un sito web che riesce ad informare chi lo visita su cosa sia il **Progetto Sociale Leonardo 93**, da cui l'Associazione ha preso il nome. Lo potete facilmente visitare digitando:

<https://www.progetto-sociale-leonardo1993.eu/> oppure cliccandoci sopra

In questa prima newsletter vorrei condividere con voi due cose:

- L'entusiasmo giovanile di un 26enne
- I valori di coloro che, con umiltà, sono riusciti a dare dignità a ciò che fanno

Alcuni mesi fa, più o meno a fine Inverno di quest'anno, avevo chiesto ad un caro amico residente a Roma, che opera nel campo dei servizi informatici, se poteva aiutarmi ad individuare un bravo giovane capace di seguire le evoluzioni del Progetto Sociale Leonardo 93. Ancora non si chiamava così ma i contenuti erano quelli che oggi stiamo realizzando, precisando che, trattandosi di un progetto sociale, era importante che il giovane avesse nel suo DNA le "cellule" adatte per trasformare in soluzioni digitali quelle che sono le peculiarità del sociale. Ci salutammo, con la promessa del mio amico, che fra l'altro è fra i lettori di questa newsletter, che mi avrebbe accontentato. Ci vollero pochi giorni poi, in occasione dell'ultima edizione del Security Summit organizzato a Milano dal 17 al 19 marzo, mi ha fatto conoscere Sokol.

Il nome è vero, non è un nome di fantasia. Sokol ha 26 anni, è nato in Italia da genitori albanesi. Il padre *"arrivò in Italia nel 1995, partito da Valona su un gommone che, nel buio della notte, lo lasciò a pochi chilometri dalla costa. Si legò al collo le poche cose che aveva e nuotò fino alla riva, a Bari. Da lì, tra mille peripezie e con l'aiuto di amici albanesi, arrivò a Terni: i primi mesi ospite di una chiesa, poi operaio all'acciaieria e infine muratore nell'edilizia. Si*

trasferì per conto suo, in affitto a Collescipoli. Nel 1999, ottenuto il permesso di soggiorno, portò legalmente in Italia colei che sarebbe diventata, più tardi, mia mamma; infatti sono nato a settembre del 2000. Qualche anno dopo ci trasferimmo tutti a Terni. Papà muratore, mamma casalinga. Una famiglia che l'italiano l'ha imparato, letto, scritto e soprattutto vissuto. Integrandosi fino in fondo".

Il virgolettato corsivo è ciò che Sokol mi ha raccontato, e che riprenderò fra poco, in un momento di pausa fra il suo lavoro principale, il suo supporto per il Progetto Sociale Leonardo 93 e il suo tempo libero. Quando gli ho chiesto come vorrebbe che lo conoscessero coloro che cominceranno a visitare il nostro sito web, mi ha risposto: *"Io sono cresciuto e mi sono formato in Italia, e oggi lavoro nell'informatica: questo sito l'ho realizzato io. Siamo tutti e tre (padre, madre e lui stesso, n.d.r.) un esempio concreto di ciò che Leonardo 93 vuole rendere possibile: la dignità di una persona non si perde quando attraversa un confine."*

L'ho voluto citare perché mi ha colpito particolarmente ed ho ritenuto importante dividerlo con chi da tempo sta seguendo l'intero progetto, che ripeto non mi soffermo a descrivere, preferendo un vostro approfondimento tramite le fonti già a vostra disposizione.

Storie come quella di Sokol ci ricordano che il talento e i valori non hanno un'unica provenienza, e che il compito di un'associazione come la nostra è anche quello di saperli riconoscere e valorizzare, ovunque si trovino. Con lo stesso spirito, in questo numero vogliamo dare spazio anche a chi porta competenze maturate altrove – nel mondo del business – mettendole al servizio del sociale.

È il caso di Carlo Fenaroli, membro del nostro Comitato Tecnico-Scientifico, che ha predisposto una lettera, che allego, dedicata alla pubblicazione del suo nuovo libro "L'Intelligenza Artificiale per accrescere l'impatto sociale. Guida etico-strategica per dirigenti del Terzo Settore" e alle evoluzioni in materia. Un altro esempio di come competenze sviluppate per il business possono essere utili anche in ambito sociale.

Buona lettura,
Alessandro